

CCCXXXIV SEDUTA

GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 1966

Presidenza del Presidente LANZA

INDICE

Pag.

Elezioni del Presidente regionale:

PRESIDENTE	589, 592
(Nuova votazione segreta)	589
(Risultato della votazione)	590
(Votazione di ballottaggio)	590
(Risultato della votazione)	592
CONIGLIO, Presidente della Regione	592

La seduta è aperta alle ore 17,20.

NICASTRO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Elezioni del Presidente regionale.

PRESIDENTE. Si passa al punto I dell'ordine del giorno: « Elezioni del Presidente regionale ».

Poichè le votazioni della precedente seduta non hanno avuto esito positivo, secondo quanto disposto dal terzo e quarto comma dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, numero 204 si procederà nell'odierna seduta a nuova votazione per l'elezione del Presidente regionale, qualunque sia il numero dei votanti.

Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta dei voti, si procederà, in questa stessa seduta, ad una votazione di ballottaggio e sarà proclamato eletto chi avrà conseguito il maggior numero di voti.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale. Procedo al sorteggio della Commissione di scrutinio. Risultano estratti i nominativi degli onorevoli D'Acquisto, Renda, Muccioli. Poichè l'onorevole D'Acquisto non è presente in Aula, estraggo un altro nominativo: onorevole Tomaselli. Essendo assente anche l'onorevole Tomaselli, estraggo un altro nominativo: onorevole D'Alia.

La Commissione di scrutinio risulta pertanto composta dagli onorevoli Renda, Muccioli e D'Alia. Prego la Commissione di scrutinio di prendere posto. Si consegnino le schede alla Commissione di scrutinio.

Dichiaro aperta la votazione.

Invito il deputato segretario a fare l'appello.

NICASTRO, segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Aleppo, Avola, Barbera, Barone, Bombonati, Bonfiglio, Bosco, Buffa, Buttafuoco, Cadili, Cangialosi, Canzoneri, Carbone, Carollo Luigi, Carollo Vincenzo, Celi, Cimino, Colajanni, Coniglio, Corallo, Cortese, D'Acquisto, D'Alia, D'Angelo, Dato, Di Benedetto, Di Bennardo, Di Martino, Fagone, Falci, Faranda, Fasino, Franchina, Genovese, Germanà, Giacalone Diego, Giacalone Vito, Giummarra, Grammatico, Grimaldi, La Loggia, Lanza, La Porta, La Terza, La Torre, Lentini, Lo Magro, Lombardo, Mangione, Marraro, Mazza, Messana, Miceli,

V LEGISLATURA

CCCXXXIV SEDUTA

24 FEBBRAIO 1966

Mongelli, Muccioli, Muratore, Napoli, Nicaastro, Nicoletti, Nigro, Occhipinti, Ojeni, Ovazza, Pavone, Pivetti, Pizzo, Prestipino, Giarritta, Renda, Romano, Rubino, Russo Giuseppe, Russo Michele, Sallicano, Sammarco, Sanfilippo, Santalco, Santangelo, Sar-do, Scaturro, Seminara, Taormina, Tomaselli, Trenta, Tuccari, Vajola, Varvaro, Zappalà.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego la Commissione di scrutinio di procedere allo spoglio delle schede.

(La Commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

Presenti e votanti	87
Maggioranza	44
Hanno ottenuto voti i deputati:	
Coniglio	40
Cortese	21
Faranda	6
Seminara	5
Corallo	1
Cimino	1
D'Angelo	1
Grimaldi	1
Nigro	1
Bonfiglio	1
Aleppo	1
Schede bianche	8

Non avendo alcun deputato ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, si procederà ora alla votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti e sarà proclamato eletto chi avrà conseguito il maggior numero di voti.

Votazione di ballottaggio.

PRESIDENTE. Indico la votazione di ballottaggio per l'elezione del Presidente regionale fra i deputati onorevole Coniglio e onorevole Cortese, che hanno ottenuto nella precedente votazione il maggior numero di voti.

Procedo al sorteggio dei componenti la Commissione di scrutinio. Risultano estratti i nominativi degli onorevoli Falci, Genovese e Buffa.

Invito i deputati scrutatori a prendere posto. Si consegnino le schede alla Commissione di scrutinio.

Dichiaro aperta la votazione.

Invito il deputato segretario a fare l'appello.

NICASTRO, segretario, inizia l'appello.

(Durante la votazione avvengono scambi di invettive fra i deputati dei diversi settori)

CORALLO. L'onorevole Cangialosi ha fatto vedere la scheda!...

Escono con la scheda aperta per farla vedere all'onorevole D'Alia.

BOMBONATI. Ma è un diritto nostro. Come ti permetti tu?

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, prendano posto!

(Viva agitazione in Aula. Scambio di apostrofi fra l'onorevole Cortese e l'onorevole Rubino)

CORTESE. Fanfaniano cretino! Siete incapaci di fare una politica.

PRESIDENTE. Onorevole Cortese! Onorevole Rubino!

CORALLO. Qui non si vota se non si garantisce la segretezza del voto.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, prendano posto nei banchi! Si prosegua la votazione.

CORTESE. Onorevole Presidente, qui non si vota se non viene assicurato il segreto del voto.

PRESIDENTE. Onorevole Cortese, la prego! Onorevole Nicaastro, continui l'appello.

(L'onorevole D'Acquisto, al momento di votare, si dirige verso il tavolo del Governo anzicchè dietro la transenna)

GENOVESE. Che vuol dire questo?

(Vivaci proteste dalla sinistra — clamori — richiami del Presidente)

SARDO. Signor Presidente, si deve garantire la votazione!

LA LOGGIA. Io intanto voto dove mi pare, là dietro non ci vado.

(Ripetuti, energici richiami del Presidente)

ZAPPALÀ'. Approfittano della situazione, che vergogna! Solo all'Assemblea si devono vedere cose di questo genere! Altrove si vota nei banchi e non dietro una transenna. Con queste intimidazioni si deve votare? Ma dove siamo?

PRESIDENTE. Invito i deputati questori a fare allontanare i deputati dal banco degli scrutatori.

GENOVESE. Onorevole Presidente, lei deve garantire la segretezza del voto!

PRESIDENTE. Onorevole Genovese, le ricordo che sta parlando con il Presidente della Assemblea. Si accomodi! I deputati prendano posto.

GENOVESE. Allora noi che ci stiamo a fare!

FALCI. Abbiamo il dovere di raccogliere le schede.

PRESIDENTE. Onorevole Genovese, le ricordo che per parlare con la Presidenza bisogna chiedere prima il permesso.

GENOVESE. Onorevole Presidente, io mi scuso, ma...

PRESIDENTE. Non le ho dato la parola.

GENOVESE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Non le ho dato la parola e non gliela concedo perchè c'è in corso una votazione. Si accomodi!

ZAPPALÀ'. Lo mandi fuori se non sa fare il suo dovere!

(Proteste e commenti dalla sinistra)

PRESIDENTE. Onorevole Zappalà, non si preoccupi!

ZAPPALÀ'. Vogliamo le schede sui banchi. Questa è intimidazione!

PRESIDENTE. Onorevole Zappalà, la richiamo all'ordine!

COLAJANNI. *(Rivolto all'onorevole Zappalà)* Cominci lei a non mancare di rispetto al Presidente e non si sostituisca al Presidente.

PRESIDENTE. Onorevole Varvaro, la prego di accomodarsi. Riprenderà la conversazione dopo la seduta.

VARVARO. Io sto entrando proprio in questo momento ed ho fatto un'osservazione che, se vuole, posso ripetere dalla tribuna.

PRESIDENTE. Prego il deputato segretario di continuare l'appello.

NICASTRO, segretario, riprende l'appello.

Hanno preso parte alla votazione: Aleppo, Avola, Barbera, Barone, Bombonati, Bonfiglio, Bosco, Buffa, Cadili, Cangialosi, Canzoneri, Carbone, Carollo Luigi, Carollo Vincenzo, Celi, Cimino, Colajanni, Coniglio, Corallo, Cortese, D'Acquisto, D'Alia, D'Angelo, Dato, Di Benedetto, Di Bennardo, Di Martino, Fagone, Falci, Faranda, Fasino, Franchina, Genovese, Germanà, Giacalone Diego, Giacalone Vito, Giummarra, Grimaldi, La Loggia, Lanza, La Porta, La Torre, Lentini, Lo Magro, Lombardo, Mangione, Marraro, Mazza, Messina, Miceli, Muccioli, Muratore, Napoli, Nicastro, Nicoletti, Nigro, Occhipinti, Ojeni, Ovazza, Pavone, Pivetti, Pizzo, Prestipino Giarritta, Renda, Romano, Rubino, Russo Giuseppe, Russo Michele, Sallicano, Sammarco, Sanfilippo, Santalco, Santangelo, Sardo, Scaturro, Taormina, Tomaselli, Trenta, Tuccari, Vajola, Varvaro, Zappalà.

Presenti alla votazione, ma astenuti i de-

V LEGISLATURA

CCCXXXIV SEDUTA

24 FEBBRAIO 1966

putati: Buttafuoco, Fusco, Grammatico, La Terza, Mangano, Mongelli e Seminara.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego la commissione di scrutinio di procedere allo spoglio delle schede.

(La commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione di ballottaggio per l'elezione del Presidente regionale:

Presenti	89
Astenuti	7
Votanti	82
Hanno ottenuto voti i deputati:	
Coniglio	40
Cortese	27
Schede bianche	4
Schede nulle	11

Avendo l'onorevole Francesco Coniglio riportato il maggior numero di voti, lo proclamo eletto Presidente della Regione.

CONIGLIO, *Presidente della Regione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARBONE. Non ha avuto la maggioranza e non accetta!

CONIGLIO, *Presidente della Regione*. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, dichiaro di accettare l'elezione a Presidente della Regione con riserva che mi propongo di sciogliere non appena saranno eletti gli Assessori. Chiedo che tale elezione sia rinviata ad altra seduta possibilmente con un congruo termine. (*Commenti dalla sinistra*)

CARBONE. Faccia di bronzo!

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a martedì 1 marzo 1966, alle ore 17, con il seguente ordine del giorno:

— Elezione di dodici Assessori regionali.

La seduta è tolta alle ore 18,55.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore Generale

Avv. Giuseppe Vaccarino

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo